

# Il Diario di bordo dei primi cinque naturopati catanesi del progetto "Erasmus"

Come è noto agli studenti della Scuola Italiana di Scienze Naturopatiche, il Progetto Erasmus nasce a seguito degli accordi intercorsi tra la nostra Scuola, diretta dal dott. Silvio Scarantino e la Scuola Tedesca Heilpraktiker Verband Saar diretta dal dott. Klaus Rudiger Goebel. Le due Scuole, da tempo avevano concordato una forma di collaborazione didattica per lo scambio di studenti per offrire loro, gratuitamente, l'opportunità di perfezionare la loro formazione in precisi settori della Naturopatia.

La realizzazione fu pianificata durante lo stage fondamentale di cinque giorni in full immersion sulla Medicina Tradizionale Cinese che ebbe luogo a Catania nel luglio 2009. In quella occasione i dottori Nicolay Vorontsov e Irma Dzebisachvili, gettarono le basi della MTC, della auricolodiagnosi, dell'auricoloterapia, della moxibustione e della coppettazione e del seminario del 24 e 25 ottobre 2009. Il dottor Klaus Goebel, Direttore di una rinomata Scuola di Naturopatia tedesca, nonché autorevole membro della Federazione Europea dei Naturopati Heilpraktiker, invece fu invitato a guidare a Catania un seminario pratico sulle "Nuove metodiche di Micropressione".

L'incontro con il carismatico Dr Goebel e le novità presentateci nel settore della micropressione ci hanno spinto, senza indugio, a sfruttare la grande opportunità che il "gemellaggio" tra le due Scuole ci offriva per approfondire



Gli stagisti all'ingresso dello studio del Dr. Klaus Rudiger Goebel

tà di poter vedere da vicino come opera un grande Naturopata nella "libera" Germania....

Partiamo da Catania il 13 giugno 2010 alle 16.15, l'aereo decolla e i nostri occhi s'incrociano: nel silenzio di quell'incontro si percepisce una grande complicità ed emozione... Primo scalo Monaco, abbiamo il tempo di ammirare qualche negozio chic e via al secondo imbarco destinazione Saarbrücken... ci siamo, arriviamo alle 20.30. Il tempo è clemente come la nostra collega Gisela che traduce per noi dal tedesco in

atmosfera davvero familiare!!! Ma il tempo è tiranno... domani ci aspetta un compito davvero impegnativo

## 14 giugno 2010-1° giorno

Siamo pronti alle 7.30. Durante la colazione arriva il grande Goebel accompagnato dal suo collaboratore cinese, sorridente come sempre. Saluti e ci si avvia con due auto destinazione Saarlouis a 20 Km in un altro studio a Pearl. Il panorama è stupendo, la vegetazione lussureggiante, altrettanto l'ordine e la pulizia..... Il clima è magnifico; abbiamo notizie dall'Italia di caldo torrido. Durante il tragitto Goebel risponde a tutte le nostre curiosità sul percorso di studi in Naturopatia; il suo viso è sempre gioioso, difficile essere tristi accanto a lui!!!! Arriviamo in questo paesino tipico tedesco al confine con il Lussemburgo e la Francia, L'atmosfera è quella delle fiabe, tutto ci appare surreale, perfettamente armonico. Nel suo studio professionale, veniamo accolti con calore dalle sue collaboratrici ... ci guardiamo intorno ...ci sembra di essere capitati in un tempio cinese; le stanze arredate con cura nei minimi particolari, rimaniamo incantati. L'atmosfera è calma, rilassante; tutto si svolge in perfetta armonia e sincronia; non si notano tensioni né stress; le terapie sono continue....i pazienti sono proprio tanti!!!! La nostra attenzione è massima, occhi e orecchie attente.

Ci stupisce la disinvoltura con la quale Rüdiger si sposta da una stanza all'altra e la benevola accoglienza che riserva a tutti i pazienti... e ancor di più la sua capacità di farsi uno col paziente, di diventare bambino tra i bambini, con quella attenzione che solo un grande Terapeuta può offrire. Le sue terapie spaziano dalla micropressione, all'agopuntura, alla pranoterapia metodo Coreano, e all'utilizzo di macchinari per curare diverse patologie: allergie, asma, intolleranze alimentari, anche forme di depressione. Ogni tanto qualche break con caffè e qualche specialità dolciaria locale: faranno da cornice per tutti i quattro giorni!!!!!! Alla fine della nostra giornata di studio, decidiamo di andare a curiosare tra gli usi e i costumi della deliziosa cittadina di Saarlouis; non ci facciamo mancare una romantica cena tra colleghi a base di specialità del luogo. Ci ritroviamo infine all'interno dell'hotel: è stata una bella giornata ma adesso buonanotte e pronti per un altro giorno.

## 15-06-2010.2° giorno

Ore 07.00 colazione, scambiamo opinioni sul lavoro visto ieri, attimi di riflessione su terapie che hanno suscitato particolare curiosità e anche qualche dubbio! Questa mattina con una breve passeggiata raggiungiamo lo studio di Saarlouis che dista pochi minuti dal nostro albergo. Ci sono molti pazienti, ma anche

la cittadina è più grande. Ritmo di lavoro intenso: partecipiamo due per volta, per rispettare la riservatezza dei pazienti, soprattutto nelle terapie dove sono coinvolti i bambini. Le patologie sono varie: contusioni, allergie, malattie della pelle. Prevenzione su malattie cancerogene e su come gli stati mentali hanno effetto sulle condizioni fisiche dell'uomo. Una delle terapie che ci colpisce è quella applicata su un anziano con una particolare patologia agli occhi, al quale il Dr. Goebel applica degli aghi secondo la teoria del Prof. Boel, Danese, "Agopuntura 2000" un sistema che sappiamo avere riscontrato effetti terapeutici fenomenali. Tutto è interessante, ma ci sorprende di più apprendere che tutte le patologie che il Dr Goebel aveva affrontato con le metodiche diverse possono essere efficacemente affrontate anche e con efficacia utilizzando soltanto il sistema della Micropressione: con la semplice pressione mirata della matita terapeutica! Continuiamo per tutto il giorno; nella pausa pranzo il solito giro nel centro città molto animato. Nel pomeriggio continuiamo ad avvicinarci da una stanza all'altra, ogni tanto Goebel ci riunisce tutti nel suo studio per approfondire qualche caso particolare, e risponde a tutte le nostre domande e dubbi in merito alle terapie eseguite. Completiamo la giornata immergendoci nella lettura delle nostre iridi che generosamente Goebel analizza.

## 16-06-2010 3° giorno

Ci accolgono con un simpatico \*Hello!\* le collaboratrici del Dr Goebel, ci sentiamo sempre più a nostro agio!!!! Lui è già al lavoro, anche oggi parecchi pazienti nella sala d'attesa. Veniamo colti di sorpresa quando notiamo all'ingresso le foto di neonati le cui madri lo stesso Goebel, attraverso una terapia mirata, ha aiutato nel concepimento. Le stanze sono già occupate da pazienti già sdraiati sul lettino, con una decina di aghi posizionati lungo i Meridiani. Il Professore ci saluta come sempre con simpatia, invitandoci a seguirlo di volta in volta per presentarci ai suoi pazienti: persone di tutte le età e con problematiche sempre diverse. Fa domande sulle loro condizioni di malessere, due, tre domande, l'osservazione della lingua, dell'orecchio, l'ascolto del polso.....e



Il fascino di Saarbrücken

queste straordinarie metodiche. L'accordo tra le due Scuole prevede peraltro, per una migliore efficacia didattica, lo scambio di piccoli gruppi (max 5 allievi) e noi prontamente ci siamo prenotati.

L'emozione per la partenza, anche se per un viaggio di soli quattro giorni, è grande: non pensiamo ad altro che a realizzare finalmente la possibili-

italiano. Ad attenderci all'uscita dell'aeroporto il gioviale dott. Goebel con la moglie: la sua espansività ci fa sentire benvenuti... rischiamo di andare a dormire con lo stomaco vuoto e ceniamo in un localino gestito da Siciliani (forse, per farci sentire a casa!!!!). Qualche foto... risate di cuore...nascono scambi di conoscenza personale.. un'at-

## La Floriterapia di Bach in Odontoiatria

la terapia ha inizio. Micropressione, agopuntura, Auricoloterapia, Pranoterapia, Moxibustione, coppettazione ... ma sempre Goebel si muove con grande sicurezza, e nonostante il ritmo incalzante, mantiene costante la sua grande disponibilità e umanità. Oggi notiamo che lo studio accoglie più i piccolini, che ci guardano con stupore, alcuni esclamando "Italieni!" scoprendo un po' divertiti, un po' imbarazzati, il loro pancino, mentre il Dr Goebel segna con un pennello sui loro corpicini, distraendoli con l'imitazione di Paperino, i punti da trattare per risolvere ora allergia, ora il mal di pancia, o tosse ecc mediante micropressione e cromopuntura. Guardiamo l'ora e ci rendiamo conto che la nostra giornata si è conclusa, ma non la voglia di condividere tra noi l'esperienza senza alcun dubbio positiva di questi tre giorni che ci hanno permesso di rielaborare il nostro già ricco bagaglio di conoscenze acquisite in questi anni alla Scuola di Naturopatia. Ci rendiamo sempre più conto delle preziose occasioni di crescita che la nostra Scuola ci offre agganCIandoci alle figure internazionali significative nell'ambito Naturopatico del calibro di Goebel.

### 17.06-2010.4°giorno

Siamo alla fine di questo meraviglioso viaggio-studio. Ci svegliamo con un pizzico di nostalgia consapevoli del fatto che questa bellissima esperienza deve pur avere un epilogo...non si ferma il tempo. Ci affidiamo alla certezza che tutte le informazioni acquisite in questi giorni si distribuiscono nelle nostre cellule per consentirci di padroneggiarle e metterle in luce nel nostro lavoro anche con... un pizzico di creatività. Un

forte legame è nato con il Prof. Goebel, fatto di stima, rispetto e di riconoscenza. Decidiamo di utilizzare le ultime ore a disposizione terapie che Goebel continua a mostrarci. La serata trascorre nella meravigliosa villa di Goebel, tra brindisi, risate di cuore, foto ricordo: così ci prepariamo a ritornare alla realtà del momento dell'arrivederci. Ma la voce di una delle collaboratrici ci invita a seguirla in un'altra camera per assistere ad una nuova terapia. Entriamo nella stanza e ci troviamo davanti una bellissima signora con un bel pancino, Goebel stesso l'ha aiutata nel concepimento. Sintomi: tanta ansia, paura del parto, agitazione. La invita a sdraiarsi sul lettino; la prima cosa che fa crea con lei un contatto attraverso il tocco della mano e con estrema sicurezza, posiziona aghi nelle orecchie, rivolgendosi verso noi... "punto antiaggressività"!!!! Si sposta sulle gambe della gestante, "stomaco 36, milza 6...". Terapia conclusa. Goebel è grande: lascia la stanza senza perdere il contatto visivo con la sua paziente. Noi la ringraziamo per aver accettato la nostra presenza all'interno della stanzetta....e seguiamo il maestro nel suo studio. Conversiamo un po', ed ecco arrivare la segretaria con gli Attestati di partecipazione. Altra carica... subito foto ricordo con Goebel, uno alla volta passiamo sotto il suo abbraccio caldo e sentito!! Ognuno di noi esprime chi a gesti, chi a parole, chi con rammarico, la voglia di prolungare la permanenza in questa meravigliosa cittadina di "Saarlouis". Ma è arrivato il momento di salutarci con tutti i collaboratori dello studio,, che tristezza!!! Abbracci carichi di gratitudine... il silenzio assoluto si impadronisce di

noi. Chiudiamo il portone, ancora silenzio!! Goebel da una delle finestre del suo studio si mostra a noi col viso sorridente, e con la sua mano ci saluta come un giro da carion. Sentendoci forti di quel sorriso, ci dirigiamo verso l'hotel.

### Giorno.18-06.2010-

RITORNO - Aeroporto di Saarbruchen, pronti per l'imbarco ... Decollo, via verso il cielo!!!! Tra le nuvole quante riflessioni, pensieri, domande, attraversano il nostro essere. Ritorniamo in Sicilia con la piena consapevolezza che abbiamo vissuto un'esperienza illuminante....speciale. Eravamo cinque persone, legate solo da un'unica indecristibile passione per la Naturopatia ma la sete di conoscenza ci ha unite per condividere questa meravigliosa esperienza-avventura. La compagnia di Goebel è stata illuminante, ha deliziato il nostro desiderio di conoscenza. È stato un riscoprirsi curioso, attento, presente, nell'osservare quante cose le mani accompagnate dalla conoscenza e dal sentire, possono creare un "tutt'uno con il tutto". Chiudiamo questo diario di bordo con questa frase: "Ci dichiariamo allievi in cammino, sperimentatori; non diamo nulla per scontato, amiamo la Scienza e lo Spirito di conoscenza, possiamo avere buone intuizioni... rimaniamo in cammino fiduciosi e sicuri che il percorso di Naturopatia, innalzerà le coscienze di tutti noi".

Grazie Klaus Goebel, grazie Maestro, con immenso affetto.....

**Mirella Schembra  
AnnaMaria Galliano  
Alfia Miceli  
Carlo Anfuso  
Gisela Doppler**



Foto ricordo a conclusione dello stage a Saarlouis

demolizione degli alimenti, "prima digestio fit in ore" che non ha solo il significato materiale di demolizione, ma quello saturnino di demolire per costruire, e mercuriano dello scambio: il cibo diventerà nutrimento, esattamente come succede al seme che dopo la demolizione nella terra darà la nuova pianta.

La paura può giungere alla perdita di coscienza cioè alla fuga, con i fiori, dopo aver individuato il problema del paziente, lo mettiamo in condizione di superare il suo rifiuto.

Il fiore per la paura nota, e quella del dentista in quanto apportatore di dolore è nota al paziente, è in primis Mimulus.

Possiamo aggiungere Star of Bethlehem che è il fiore che antagonizza i traumi, di qualsiasi genere essi siano e a qualsiasi tempo essi appartengano, anche il trauma della nascita pertanto ci aiuta a combattere precedenti cattive o, percepite tali, esperienze nei nostri studi, ma anche situazioni di interventi chirurgici pregressi, ferite, traumi fisici e psicologici, compreso quello della nascita.

Da tenere sempre a portata di mano nello studio Rescue Remedy il rimedio di salvezza.

- rimozione delle amalgame: è una richiesta sempre più frequente, dal momento che i pazienti sono bombardati da notizie sul rilascio del mercurio che si deposita negli organi e, pare sia una delle cause del morbo di Alzheimer.

Teniamo presente le ondate continue di notizie lugubri sul clima, sulle prossime venture grandi epidemie con milioni di morti, che creano nei pazienti un desiderio di "sanità" È una richiesta che, da una parte ha la sua ragion d'essere e da una parte rivela un bisogno inconscio di pulizia, di salute: i giornali parlano tutti i giorni di cibo sano, di lotta allo smog.. si giunge, in Inghilterra a richiedere da parte dei medici (povero Ippocrate col suo giuramento!) di non curare i fumatori, di non rispettare l'ordine di arrivo nei pronto soccorso degli obesi ed altre varie amenità.

Il paziente che chiede la rimozione delle amalgame è, in genere di sesso femminile, con una posizione direttiva nel mondo di lavoro, molto stressata, attenta al suo benessere che viene insidiato dallo stress delle responsabilità manageriali perciò frequenta istituti di bellezza, palestre, a volte ha addirittura il personal trainer, compra biologico, spesso segue diete macrobiotiche.

- Crab Apple innanzitutto per mitigare il feticcio della pulizia e del bell'aspetto a tutti i costi

- Elm per dare la forza di combattere e mantenere.. la posizione

- Rock Rose per alleviare la paura di non riuscire a detenere i primati raggiunti

- Rock Water l'acqua purissima della sorgente di Bach nei casi in cui sia presente un'eccessiva rigidità mentale, ma anche fisica come il lavoro esasperato al computer.

L'anoressia spesso è scoperta dal dentista che nota usura di particolari denti (incisivi e canini superiori) graffi in corrispondenza del palato molle dovuti all'introduzione delle dita per stimolare il vomito: è allora il dentista che cerca il segno di Crisp.. ecco un'altra situazione in cui la terapia con i fiori può iniziare a rompere il disagio la cui cura sarà poi appannaggio di altro specialista.

I denti che non erompono, mostrano il disagio del bambino di fronte a situazioni che non riesce a metabolizzare: il canino che denota il rifiuto a crescere ad accettare la maturazione sessuale, altri elementi dentari denotano altre problematiche.. spesso si tratta di bimbi di genitori separati.

Molte altre sono le situazioni in cui il dentista può usare la terapia di Bach, ma lo spazio è tiranno ed allora per chiudere questo articolo scrivendo dei fiori per il dentista.

- Burn-out, la sindrome da distress che colpisce il medico che si fa carico dei mali del suo paziente: eravamo abituati a pensare solo al transfert tra paziente e psicologo, ma non eravamo abituati a pensare ai danni creati dalla lotta quotidiana contro le malattie che il medico ingaggia.. e non sempre ne esce vincitore.

Fare il dentista è una professione che impegna: è una lotta con il paziente che non si fida delle assicurazioni: "stia tranquillo, non sentirà niente", che ha paura dell'ago, che rifiuta l'impronta con la nausea, che magari afferra il braccio del dentista che sta usando una turbina da 350000 giri al minuto....

Allora ecco la salvezza nei fiori:

- Pine quando ci si colpevolizza per un risultato negativo, spesso imprevedibile

- Sweet Chestnut è il rimedio principe del burn-out, quando il medico vede inutili tutti gli sforzi, nonostante tutti i giusti presidi applicati nella terapia, e si colpevolizza, perde il desiderio di proseguire, può anche arrivare ad accarezzare pensieri di autodistruzione.

- Star of Bethlehem per superare lo shock

Un consiglio applicato personalmente: - Rescue Remedy nella tasca del camice. -

**Emma Castagnari**

Autrice del testo "Odontoiatria e fiori di Bach" Gieffe edizioni